



Eco Costantiniano



Periodico ufficiale della Delegazione Toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio



Il pensiero del Priore



Rubrica a cura del Priore della Delegazione Toscana
Mons. Simone Giusti.

Europa rialzati: senza radici sei perduta.

Prima parte

Oggi appare chiaro che l'Europa, è più un "Luna Park" dove ognuno cerca come può, di appagare i suoi desideri piuttosto che un crogiuolo culturale dove si genera il futuro. Esso, ormai da decenni, nasce altrove. In Europa c'è poi una tale denatalità che alcuni ormai parlano di fine dell'Europa e fra coloro che stanno peggio, c'è proprio l'Italia. E' una terra dove si tenta di spacciare come nuovo il pensiero socialista di fine Ottocento e la sua deriva sui diritti individuali: siamo sempre e comunque a un pensiero neo marxista anche con il gender. I diritti umani e la libertà così celebrati in Europa, non sono un valore assoluto: occorre qualcosa di più profondo a motivarli. Noi europei allora che cosa possiamo fare? Soprattutto essere disposti a grandi ideali, senza i quali diventiamo vulnerabili a qualsiasi attacco. Una civiltà tiepida, che non sa riconoscere la drammaticità del nostro tempo, incapace di coltivare e amare anche un solo valore per cui valga la pena dare la vita, è una civiltà condannata. Terrorismo e profughi non fanno che metterne in luce le nostre debolezze soprattutto, culturali, spirituali. Oggi occorre quindi svegliarsi dalle seduzioni suscitate da una "moda culturale", diventata egemone nelle accademie e nelle agenzie culturali, che ha persuaso "l'orbe terraqueo" che si fosse giunti alla fine di tutto:

- fine della storia,
- fine dell'uomo,
- fine dell'arte,
- fine della filosofia..... ovvero eutanasia questa vera e tremenda, di un Continente.

Ora la storia ha ripreso a scorrere e l'uomo ha iniziato a imputarsi responsabilmente la conseguenza delle proprie azioni. Finalmente la filosofia sta ritrovando il coraggio di essere se stessa e, avvolta da stupore, di interrogare il reale e quindi si torna a pensare. Si sta abbandonando le derive rinunciarie degli ultimi trent'anni. «Le nuove profondissime crisi ci rimettono sul percorso accidentato e inquietante di una storia dal futuro incerto e dal profilo potenzialmente tragico, ma che dobbiamo ricominciare a pensare, progettare o almeno provare a immaginare». Ridurre ogni sapere a giochi linguistici, spacciare le identità per liquide e inconsistenti, sostenere che non ci siano fatti ma solo interpretazioni porta ad avallare il «proliferare dei populismi, delle derive integraliste (se non c'è verità, perché non prendere la mia verità per assoluta e aggredire tutti gli altri?) e del disorientamento morale di almeno due generazioni». «Non è con il senso di colpa né con l'idea di un declino volontario che si può stare sulla scena della storia ma solo con il chiaro senso della responsabilità per un futuro vivibile e con la fiducia necessaria per realizzarlo». Il postmodernismo porta a «delegittimare a priori ogni impresa culturale, con l'argomento che ogni criterio di vaglio fra le possibilità sia già violenza, che distinguere tra bene e male sia già una forma di totalitarismo. Il presente non ci consente questa indifferenza. Ci chiede piuttosto di osare un criterio o, almeno, un rifiuto netto di ciò che è certamente inaccettabile».

Mons. Simone Giusti

Continua nel prossimo numero...

San Giorgio, Costantino e l'Ordine Costantiniano, nei francobolli

Rubrica filatelica a cura di Egisto Borghini

Continuo a trattare di francobolli con San Giorgio di carattere benefico, cioè emessi, spesso con sovrapprezzo rispetto alla normale tariffa postale, per iniziative assistenziali statali. Qui illustro la serie emessa dalla Georgia nel 1919, costituita da 6 valori. I francobolli dovevano essere venduti al triplo del loro valore facciale, la soprattassa era riservata al sostentamento della Guardia Nazionale. Si tratta di sei francobolli raffiguranti San Giorgio, cavalcante il destriero.

Georgia 26 maggio 1919 San Giorgio

Valori: 10k.; 40k.; 50k.; 60k.; 70k.; 1 r.

Tipo di Stampa: litografia

Formato: 22x25mm il valore di 1r. 24x 30

Perforazione: 10 1/2



Yv 4

Yv 5



Yv 6

Yv 7



Yv 8

Yv 9

Georgia 26 maggio 1919 San Giorgio

Valori :10 k.; 40 k.; 50 k.; 60 k.; 70 k.; 1 r.

Tipo di Stampa: litografia

Formato:22x25mm il valore di 1r.24x 3,00

Perforazione: non dentellati



Yv 4 B

Yv 5 B



Yv 6 B

Yv 7 B



Yv 8 B

Yv 9 B

Georgia Dicembre 1920 San Giorgio

Valori :10 k.; 40 k.; 50 k.; 60 k.; 70 k.; 1 r.

Tipo di Stampa: litografia

Formato:22x25mm il valore di 1r.24x 3,00

Perforazione: non dentellati



Yv 23

Yv 24



Yv 19

Yv 20



Yv 21

Yv 22

Francobolli del 1919 sovrastampati, in commemorazione del 3° anno dell'esistenza della Guardia Nazionale. I francobolli dovevano essere venduti al triplo del loro valore facciale, la soprattassa era riservata al sostentamento della Guardia Nazionale

Ingrandimento di un esemplare

Al prossimo numero.

